

# **COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE**

Città Metropolitana di Torino

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO**

**Triennio 2025- 2027**

# **PARTE PRIMA**

## **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

### **Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

#### **Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 2.705

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2022)	n.	2.560
di cui maschi	n.	1.270
di cui femmine	n.	1.290
Di cui: In età prescolare (0/5 anni)	n.	98
In età scuola obbligo (7/16 anni)	n.	238
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	n.	347
In età adulta (30/65 anni)	n.	1.232
Oltre 65 anni	n.	645
Nati nell'anno	n.	14
Deceduti nell'anno	n.	-45
Saldo naturale	n.	-31
Immigrati nell'anno	n.	130
Emigrati nell'anno	n.	-119
Saldo migratorio	n.	+11
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n.	-20

## **Risultanze del Territorio**

Superficie .....ha 2036,00

Strade esterne .....Km.9

Strade urbane .....Km.7

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato .....SI

Piano regolatore – PRGC - approvato .....SI

Piano edilizia economica popolare – PEEP.....NO

Piano Insediamenti Produttivi – PIP .....NO

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Scuole dell'infanzia .....posti massimi n. 120

Scuole primarie.....posti massimi n. 200

Scuole secondarie .....posti massimi n. 250

Strutture residenziali per anziani.....n. 2

Farmacie comunali.....n.0

Depuratori acque reflue.....n. 1

Aree verdi, parchi e giardini .....mq. 4500

Punti luce Pubblica Illuminazione..... n. 480

Discariche rifiuti ..... n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio .....n. 0

Veicoli a disposizione..... n. 3

(Auto Polizia Locale, Motocarro per viabilità, veicolo per Protezione civile)

## **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

### **Servizi gestiti in forma diretta**

L'Ente gestisce in via diretta il servizio di illuminazione votiva all'interno dei cimiteri e ed il servizio di pesa pubblica della frazione Cortereggio.

### **Servizi gestiti in forma associata**

I servizi socioassistenziali di competenza comunale sono forniti attraverso il Consorzio CISS-AC di Caluso.

### **Servizi affidati a organismi partecipati**

Il servizio rifiuti è gestito da SCS – Società Canavesana Servizi s.p.a. di Ivrea (TO).

Il servizio acqua è gestito da SMAT - Società Metropolitana Acque Torino s.p.a. di Torino. Con riferimento a tali servizi l'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Organismo partecipato	Quota di Partecipazione	Descrizione	Classificazione
Società Canavesana Servizi S.p.A.	2,11%	Società a capitale interamente pubblico - Attività svolta: Raccolta e smaltimento rifiuti	Società Partecipata
Società Metropolitana Acque S.p.A.	0,00003%	Società a capitale interamente pubblico. - Attività svolta: gestione del servizio idrico integrato	Società Partecipata

L'Amministrazione comunale intende mantenere le proprie partecipazioni e proseguire negli affidamenti del servizio rifiuti e del servizio idrico.

## INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Il Comune di San Giorgio Canavese detiene le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica, identificati dalla Giunta Comunale, con deliberazione n. 95 del 12/07/2018:

Organismo partecipato	Quota di Partecipazione	Descrizione	Classificazione
<b>Società Canavesana Servizi S.p.A.</b>	2,11%	Società a capitale interamente pubblico. Attività svolta: Raccolta e smaltimento rifiuti	Società Partecipata
<b>Società Metropolitana Acque S.p.A.</b>	0,00003%	Società a capitale interamente pubblico. Attività svolta: gestione del servizio idrico integrato	Società Partecipata
<b>Consorzio Canavesano Ambiente</b>	1,33%	Consorzio pubblico. Attività: svolge le funzioni di governo di bacino relativo al servizio di raccoltae smaltimento rifiuti	Ente strumentale partecipato
<b>Consorzio Servizi Sociali C.I.S.S.-A.C.</b>	6,6219%	Consorzio pubblico. Attività: gestione dei servizi sociali	Ente strumentale partecipato
<b>Autorità d'ambito A.T.O. 3</b>	0,16% Sotto soglia	Ente di governo per la programmazione, organizzazione e controllo del servizio idrico integrato(acquedotto, fognatura e depurazione)	Ente strumentale partecipato
<b>GAL Valli del Canavese Scarl</b>	1,05%	Società consortile mista a responsabilità limitata Attività: Agenzia di Sviluppo Locale del territorio	Società Partecipata

A seguito della nota della Smat spa protocollata in data 27/7/2018 al protocollo n. 5237 che comunica "che la Società SMAT S.p.a. è esclusa dal perimetro di consolidamento per l'esercizio 2017 in quanto compresa tra le società quotate, avendo emesso strumenti finanziari in mercato regolamentato", la Giunta Comunale, con deliberazione n. 105 del 13/09/2018, ha ritenuto necessario eseguire una nuova ricognizione delle partecipazioni, al fine di evidenziare quelle che rientrano nella sfera di consolidamento, escludendo pertanto l'ATO 3, la SMAT S.p.a. e la Casa di Riposo.

Pertanto, il nuovo perimetro di consolidamento dei soggetti inclusi nel GAP del Comunedi San Giorgio Canavese risulta ora composto dai seguenti soggetti:

Organismo partecipato	Quota di partecipazione	Descrizione	Classifica-zione	Metodo di consolidamento
<b>Società Canavesana Servizi S.p.A.</b>	2,11%	Società a capitale interamente pubblico. <u>Attività:</u> Raccolta e smaltimento rifiuti Affidamento diretto da parte di 1 dei componenti del GAP	Società Partecipata	Proporzionale
<b>Consorzio C.I.S.S.- A.C.</b>	6,6219%	Consorzio pubblico. <u>Attività:</u> gestione dei servizi sociali	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

Per il periodo di riferimento, si forniscono, per quanto ad ognuno applicabili,evidenziando di seguito **i seguenti obiettivi generali:**

- Mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per il bilancio del Comune;
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.

## **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA**

### **Situazione di cassa dell'Ente**

Fondo cassa al 31/12/2023	€ 1.319.000,93
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12/2022	€ 1.276.628,83
Fondo cassa al 31/12/2021	€ 1.440.720,59
Fondo cassa al 31/12/2020	€ 1.200.967,27

Non si è fatto uso di anticipazione di cassa nel triennio precedente.

### **Livello di indebitamento**

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate dei primi tre Titoli:

	2021	2022	2023
Accertamenti Entrate correnti	2.125.098,89	2.122.620,94	2.368.295,45
Interessi pagati nell'esercizio	19.624,40	15.376,16	11.441,61
Percentuale di indebitamento	0,92%	0,72%	0,48%

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti**

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel triennio.

## GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

### **Personale**

Personale attualmente in servizio

Area	Ex Categoria	Personale in servizio	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Amministrativa	C1	1	1	
	B3	1	1 (P.TIME)	
Demografica	C1	1	1	
Finanziaria	D3	1	1	
Tecnica	D1	1	1	
	C1	1	1 (P.TIME)	
	B2	1	1	
	B1	1	1	
Polizia Locale	C5	1	1	
<b>TOTALE</b>		<b>9</b>	<b>9</b>	

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (dal mese di ottobre 2023 il Comune di San Giorgio Canavese è capo-convenzione della Segreteria Comunale con i Comuni di Bollengo e Cuceglio. L'importo sotto riportato si riferisce al lordo delle spese sostenute, che verranno rimborsate dagli altri Comuni):

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b> (Macroaggreg. 101)	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
2023	9	342.847,21	15,30%
2022	9	320.133,01	15,65%
2021	9 (di cui n. 1 assunto il 15/12/2021)	274.057,46	13,43%
2020	8	254.846,47	13,48%
2019	8	288.630,18	14,52%

## **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

## **PARTE SECONDA**

# **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 27/06/2024, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

### **PARTE ENTRATE**

#### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

In riferimento alla situazione relativa al 2024, si riportano i seguenti dati a fini di completezza:

##### ***Tariffe Servizi Pubblici***

Le tariffe attualmente in vigore sono state determinate dalle seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 12 del 24/01/2005, relativa all'aggiornamento del sistema tariffario a seguito dell'applicazione della legge 311/2004 (finanziaria 2005);
- n. 178 del 30/11/2023, ad oggetto: "Tariffe canone unico patrimoniale per l'anno 2024"
- n. 179 del 30/11/2023, ad oggetto: "Canone unico patrimoniale aree mercatali anno 2024. Determinazione tariffe";
- n. 42 del 01/06/2013, ad oggetto "Servizio lampade votive nei cimiteri del capoluogo e della Frazione Cortereggio - aggiornamento tariffe";
- n. 71 del 14/06/2019 ad oggetto: "Aree cimiteriali per inumazione Approvazione planimetria e determinazione prezzo di concessione"
- n. 92 del 29/06/2023, ad oggetto: "Servizio pre-post scuola A.S. 2023/24. Determinazione tariffe contribuzione";
- n. 121 del 12/09/2022 ad oggetto: "Determinazione tariffe di contribuenza degli utenti per servizi di trasporto e mensa. Anno scolastico 2022/2023";
- n. 190 del 12/12/2023 ad oggetto: "Utilizzo Salone Pluriuso "Falconieri", Sala Museo Storico Etnografico "Nossi Rais", Teatro Comunale "T. Belloc", Salone Comunale "A. Boggio" fraz. Cortereggio, campo dal Calcio-Stadio, Palestra Scuola Elementare. Tariffe anno 2024";
- n. 13 del 12/01/2017, ad oggetto: "Concessioni e tariffe cimiteriali. Determinazioni";
- n. 80 del 03/08/2017, ad oggetto: "Aggiornamento tariffe concessioni loculi cimitero Frazione Cortereggio. Determinazioni".

Per il triennio 2025/27 l'Amministrazione intende confermare tali tariffe.

**Quadro riassuntivo delle entrate e delle spese dei servizi a domanda individuale**

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale gestiti da questa Amministrazione, il prospetto è il seguente:

Entrate			Spese			Tasso di copertura
Codice e capitolo	Descrizione	Stanziam. Definitivo	Codice e capitolo	Descrizione	Stanziam. Definitivo	
<i>Peso pubblico</i>						
3.0100 3120	Proventi peso pubblico	700,00	14.02.1 2116/1	Peso pubblico - prestazione di servizi	1.000,00	70,000%
	<i>Totale Entrate</i>	<i>700,00</i>			<i>Totale Spese</i>	<i>1.000,00</i>
<i>Mensa scuola primaria</i>						
3.0100 3013	Proventi servizio mensa scuola primaria	59.000,00	04.06.1 1416	Appalto servizio mensa	102.000,00	56,459%
	<i>Totale Entrate</i>	<i>59.000,00</i>	01.03.1 1021/1	Spese personale (uff.ragioneria)	2.500,00	
					<i>Totale Spese</i>	<i>104.500,00</i>
<i>Mensa scuola secondaria</i>						
3.0100 3015	Proventi servizio mensa scuola media	75.000,00	04.06.1 1388	Appalto servizio mensa	110.000,00	94,778%
3.0100 3124	Partecipazione spese Comuni convenz.	33.000,00	01.03.1 1021/1	Spese personale (uff.ragioneria)	3.950,00	
	<i>Totale Entrate</i>	<i>108.000,00</i>			<i>Totale Spese</i>	<i>113.950,00</i>
<i>Salone pluriuso</i>						
3.0100 3147	Rimborso per utilizzo Salone Pluriuso	12.000,00	05.02.1 1511/1	Salone pluriuso - acquisti (50%)*	250,00	56,471%
	<i>Totale Entrate</i>	<i>12.000,00</i>	05.02.1 1511/2	Salone pluriuso - utenze (50%)*	21.000,00	
			01.05.1 1156/15	Salone pluriuso - pulizie (20%)*	4.800,00	
			01.06.1 1081	Spese personale (uff.tecnico)	500,00	
			NOTA * : Spese considerate in percentuale visto l'uso promiscuo (istituzionale e commerciale) del Salone.			<i>21.250,00</i>
<i>Lampade votive</i>						
3.0100 3007	Proventi per servizio lampade cimiteriali	6.000,00	12.09.1 1656/2	Spese per utenze lampade votive	1.500,00	94,488%
	<i>Totale Entrate</i>	<i>6.000,00</i>	12.09.1 1656/32	Spese manutenzione lampade votive	4.000,00	
			01.02.1 1021	Spese personale (uff.segreteria)	850,00	
				<i>Totale Spese</i>	<i>6.350,00</i>	
<i>Scuolabus alunni scuola secondaria e primaria</i>						
3.0100 3029	Rette per servizio trasporto alunni	28.000,00	04.02.1 1389	Appalto servizio scuolabus	68.500,00	63,503%
3.0100 3124	Partecipazione spese Comuni convenz.	27.400,00	01.03.1 1021/1	Spese personale (uff.ragioneria)	1.500,00	
3.0100 3012	Rette per servizio trasporto alunni	800,00	04.02.1 1418	Appalto servizio scuolabus	18.500,00	
	<i>Totale Entrate</i>	<i>56.200,00</i>			<i>Totale Spese</i>	<i>88.500,00</i>
<i>Pre e post scuola primaria</i>						
3.0100 3014	Proventi servizi pre e post scuola	5.500,00	04.06.01 1421	Spese per servizio di pre e post scuola	9.800,00	56,122%
	<i>Totale Entrate</i>	<i>5.500,00</i>			<i>Totale Spese</i>	<i>9.800,00</i>
<b>RIEPILOGO COMPLESSIVO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE</b>						<b>70,26%</b>

### **Riguardo la fiscalità locale**

Per l'anno 2024 sono state confermate le aliquote relative alle principali imposte e tasse comunali (Imu e Tari) già in vigore per gli esercizio precedenti. L'Amministrazione Comunale intende confermare anche per il 2025 tali aliquote/tariffe, fatte salve le modifiche di seguito riportate relative all'addizionale comunale Irpef. In relazione a quest'ultima, fin dalla sua prima adozione, è sempre stata applicata l'aliquota del 5 per mille (senza soglia di esenzione). I tagli della c.d. "spending review" imposti dal Governo, oltre ad un costante aumento dei costi delle utenze, hanno imposto per l'anno 2025 un aumento dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef al 6,5 per mille. Cionondimeno, per tutelare le "fasce deboli", si è introdotta una soglia di esenzione a € 15.000,00. Gli stanziamenti a bilancio sono stati calcolati facendo la media tra i gettiti minimo e massimo ricavati dalle simulazioni di gettito effettuate sul portale del federalismo fiscale.

### **Canone Unico Patrimoniale**

Il Servizio di riscossione del canone unico patrimoniale è svolto da Concessionaria esterna, a seguito di apposito affidamento "ad aggio". Le tariffe per l'anno 2024 sono state stabilite con deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto: "Tariffe canone unico patrimoniale per l'anno 2024". L'Amministrazione intende confermare, al momento, tali tariffe per il triennio 2025/2027.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà promuovere il recupero dell'abitato nel Centro Storico e potenziare le risorse per il recupero dei siti produttivi presenti sul territorio comunale ancora dismessi. Congiuntamente l'Amministrazione si impegnerà a presentare istanze di finanziamento agli Enti preposti finalizzati alla sistemazione dell'assetto idrogeologico del territorio e la messa in sicurezza degli edifici comunali, nonché per l'efficientamento energetico dei medesimi. L'Amministrazione parteciperà ai bandi finanziati con fondi P.N.R.R. per reperire risorse da destinare ad interventi di impatto significativo.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

L'Ente si riserva di valutare la possibilità di accendere mutui con la Cassa Depositi e Prestiti oppure con l'Istituto del Credito Sportivo, al fine di procedere ad interventi di efficientamento energetico degli edifici comunali nell'ottica di conseguire un duplice obiettivo:

- ridurre la spesa corrente relativa ai consumi energetici delle utenze comunali;
- ridurre l'inquinamento ambientale.

## **PARTE SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

La spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata all'espletamento dei servizi indispensabili, alle manutenzioni ordinarie ed all'acquisizione dei beni di consumo.

Gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi stessi. Relativamente alla gestione della spesa corrente, l'Ente dovrà orientare la propria attività alla manutenzione e gestione del territorio anche per ottenere una migliore fruibilità turistica. Per far fronte alle maggiori spese legate al punto precedente l'Amministrazione intende programmare un piano di efficientamento energetico in ambito di illuminazione pubblica e riscaldamento nell'ottica del PAESC.

## Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2025-2027

### Ricognizione dotazione organica e delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dalla Legge 12/11/2011 n. 183

Le norme, la dottrina e la giurisprudenza relative alla programmazione del fabbisogno del personale possono essere così riassunte:

Con decreto 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche", necessarie per l'attuazione dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017;

- Il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali e obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009);
- La programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza e imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;
- Previa analisi delle esigenze, da un punto di vista quantitativo e qualitativo, per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni statali, il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale ed è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni dei cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 165/2001; l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;
- In conformità a quanto disposto dall'art. 88 e ss. del D.Lgs. n. 267 e dall'art. 16, c. 1, lett. a-bis del D.Lgs. n. 165/2001 il piano triennale è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti, su iniziativa dei responsabili dei servizi;
- Il piano deve essere sottoposto a controlli preventivi, anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica, nonché alla preventiva informativa sindacale (art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Il medesimo piano è oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", unitamente al Conto annuale del personale;

Il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

Per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non è più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno della legge o da altra fonte.

L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della legge 183/2011, impone a tutte

le pubbliche amministrazioni di effettuare annualmente la ricognizione delle condizioni di soprannumero o di eccedenza di personale, sanzionando gli enti inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo, dettando al contempo le procedure da attivare per il collocamento in esubero del personale eccedente ai fini della ricollocazione presso altre amministrazioni, oppure, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Tutto ciò premesso, si precisa che il Comune di San Giorgio Canavese:

- ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011, ha effettuato la ricognizione annuale ai sensi dell'art. 6, comma 1, e dell'art. 3 del D.Lgs. n. 165/2001, dalla quale non risultano situazioni di eccedenza o di soprannumero;
- ha adottato il piano triennale delle azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono le pari opportunità di lavoro tra uomini e donne ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 198/2006;
- ha rispettato il termine per l'approvazione di bilanci di previsione 2024 e del rendiconto 2023 e per l'invio alla BDAP;
- ad oggi, non è stato richiesto da parte di creditori il rilascio della certificazione di cui all'art. 9 comma 3-bis del D.L. n. 185/2008;
- la nuova programmazione della spesa del personale è coerente con le disposizioni dell'art. 1, c. 557 e segg. della L. n. 296/2006;
- con il presente programma delle assunzioni per il triennio di riferimento viene rispettato il limite previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2020 per il "lavoro flessibile";

Il Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28/06/2019, detta nuove limitazioni in materia di reclutamento di personale per gli enti locali. Inoltre con il Decreto del 17/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica sono individuati i valori soglia che i Comuni devono rispettare per poter procedere a nuove assunzioni a decorrere dal 20/04/2020.

Sulla base del sopra citato DPCM il Comune di San Giorgio Canavese ha un rapporto spesa personale/entrate correnti del 14,083%, inferiore al valore soglia prevista per la propria fascia demografica del 27,60%, così determinato:

Popolazione al 31 dicembre

ANNO	ABITANTI	FASCIA
2023	2.507	c

Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto approvato

ANNO	IMPORTO
2023	368.847,21

Spesa di personale al netto IRAP - Rendiconto 2018

2018	374.811,59
------	------------

Entrate correnti (rendiconti ultimo triennio)

2021	2.125.098,89
2022	2.122.620,94
2023	2.357.295,45

Media accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio

2.201.671,76

Importo fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio

2025	79.300,00
------	-----------

Media accertamenti delle entrate correnti dell'ultimo triennio al netto FCDE

2.122.371,76

Rapporto tra spese personale e entrate correnti (al netto FCDE)

(a)

17,379%

Valore soglia rapporto tra spese personale e entrate correnti TAB. 1 D.M.

(b1)

27,60%

Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da TAB. 3 D.M.

(b2)

31,60%

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Incremento TEORICO (capacità assunzionale) della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (solo se (a) < 0 = (b))	(c.)	216.927,40
Percentuale massima di incremento spesa personale da TAB 2 D.M.	2025	25%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione TAB. 2 D.M.	(d)	93.702,90
Incremento effettivo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	93.702,90
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)	462.550,11
Resti assunzionali disponibili (art. 5 c. 2)	(g)	-
Incremento effettivo della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)	93.702,90
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2025	462.550,11

La spesa complessiva, da prevedere nel bilancio 2025/27, per il personale di questo ente, compreso il Segretario Comunale, rispetta i limiti di cui all'art. 1, c. 557, L. 296/06.

Si dà atto del rispetto della legge 12/03/1999, n. 68, sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie.

Il presente programma è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire.

In tal senso si ricorda la sentenza del Consiglio di Stato-Sez.V-n.4072/25.06.2010 secondo la quale l'atto di programmazione ha carattere generale, è atto di organizzazione, non richiede una specifica motivazione, è ampiamente discrezionale ed è per sua natura flessibile rispetto alle sopravvenute esigenze.

Sulla base di quanto esposto finora, si evince che per il Comune di San Giorgio Canavese, non risultano situazioni di eccedenza o di soprannumero ai sensi dell'art. 6, comma 1, e dell'art. 3 del D.Lgs. n. 165/2001.

Alla data di redazione del presente atto, per il triennio 2025-2027, non si prevedono nuove assunzioni. L'Ente si riserva di aggiornare la programmazione nel corso del triennio, per far fronte a mutate esigenze di fatto o normative.

### **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

In fase di stesura dell'aggiornamento del DUP 2025/2027, verrà redatto il programma triennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore alle soglie di riferimento fissate in euro 150.000,00 per i lavori ed euro 140.000,00 per beni, servizi e forniture.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla programmazione delle opere pubbliche, al momento, si dà atto che non occorre redigere il Programma triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027 ed il relativo elenco annuale per i lavori da avviare nell'anno 2025, in quanto, ad oggi, non è prevista la realizzazione di lavori di singolo importo superiori a 100.000,00 Euro. L'ente si riserva la facoltà di redigere il Programma

triennale delle Opere Pubbliche in caso di mutate esigenze.

## **Rispetto dei tempi medi di pagamento**

Nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare "specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento". Tali specifici obiettivi devono essere "valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento". Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli "Obiettivi generali" previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell'Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai "dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture". Nello specifico si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale dell'art. 1, c. 859, lett. b), e c. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025/2027 a livello di indicazioni operative.

	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Indicatore tempi medi pagamento	19 gg	18 gg	21 gg
Stock del debito residuo	0	0	0

## **RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà mantenere gli equilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento del pareggio di cassa.

## **PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

### ***MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***

Nella missione rientrano l'amministrazione e il funzionamento dei seguenti servizi:

- Segreteria e servizi generali,
- Supporto agli organi esecutivi,
- Servizi finanziari, delle entrate tributarie e servizi fiscali,
- Ufficio tecnico con la gestione del patrimonio disponibile dell'Ente,
- Ufficio anagrafe, stato civile, elettorale, leva.

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente con particolare riguardo alla trasparenza, efficienza amministrativa, gestione oculata dei beni patrimoniali, controllo entrate tributarie mediante emissione di accertamenti, valorizzazione delle risorse umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente.

In particolare, l'Amministrazione in merito a tale missione intende: migliorare l'attività di coordinamento tra i vari servizi, alleggerire l'attività di segreteria interna relativa al supporto agli organi esecutivi attraverso nuove modalità organizzative.

### ***MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza***

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale.

Gli obiettivi della missione riguardano principalmente la sicurezza in tutte le sue forme ed in particolare la sicurezza stradale, con prosecuzione dell'attività di controllo per l'impianto sulla SP53. Potenziamento dell'attività di vigilanza all'uscita dalle scuole in accordo con le associazioni e/o volontari disponibili. Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo.

### ***MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio***

La missione è riferita all'amministrazione ed al funzionamento delle attività riguardanti la pubblica istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, e dei servizi connessi quali assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Per quanto riguarda gli obiettivi della Missione, prevedere ed effettuare, per le scuole primaria e secondaria di primo grado, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ove necessario al fine di mantenere gli stabili in sicurezza e decoro, proseguire nelle attività di sostegno alle attività parascolastiche (corsi extrascolastici, servizio pre-post scuola), organizzare l'attività di trasporto degli alunni dei plessi scolastici locali, sostenere con contributo economico il centro estivo per ragazzi.

### ***MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La Missione è riferita all'amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali. All'interno della presente missione l'amministrazione si pone quali obiettivi principali:

- la preservazione delle espressioni e tradizioni culturali locali attraverso sia opere di riscoperta delle stesse tramite attività museali sia mediante l'organizzazione di eventi specifici a rilievo anche turistico con iniziative proposte direttamente dall'amministrazione comunale medesima ovvero dall'amministrazione in collaborazione con le associazioni locali;

- la valorizzazione del museo Nossi Rais, della biblioteca comunale e del teatrocomunale Teresa Belloc.

### ***MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero***

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento di attività sportive ricreative e per i giovani, misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport ed eventi sportivi e ricreativi.

Fra gli obiettivi principali si annoverano al suo interno: il ripristino degli spazi ad uso pubblico e sportivi, dell'area verde attrezzata, il rilancio e rivalutazione dell'area verde di Sant'Anna, la creazione di collaborazioni tra associazioni sportive al fine di promuovere i valori dello sport educativo e delle più diversificate attività sportive.

### ***MISSIONE 07 Turismo***

La missione comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle iniziative promozionali sul territorio.

Fra gli obiettivi principali della presente missione si annovera: la promozione di eventi anche a carattere regionale, organizzati attraverso collaborazioni con altri Comuni. L'amministrazione, in particolare, intende proseguire il percorso intrapreso nella valorizzazione turistica della realtà locale.

### ***MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

La missione comprende l'amministrazione ed il funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, compreso il servizio relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti tra gli obiettivi manutenzione del verde pubblico e le campagne di sensibilizzazione al fine di migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti (ad es. attraverso l'organizzazione di c.d. giornate ecologiche etc.)

### ***MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità***

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la viabilità, il miglioramento della circolazione stradale e dell'illuminazione stradale.

Fra gli obiettivi principali da perseguire in via prioritaria si individuano: la manutenzione del manto stradale nelle vie del concentrico, la riqualificazione dell'arredo urbano e il miglioramento degli accessi al comune dal punto di vista ricettivo e viario.

### ***MISSIONE 11 Soccorso civile***

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio.

Al fine di perseguire l'obiettivo di salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività di prevenzione delle emergenze e preparazione in caso di calamità naturali, l'ente è dotato di un proprio gruppo di protezione civile.

### ***MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività in materia di protezione

sociale a favore e tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio disabilità. Il Comune di San Giorgio Canavese fa parte del Consorzio CISSAC con sede in Caluso che si occupa dell'intera gestione del servizio predetto. L'amministrazione intende continuare tale modalità di organizzazione del servizio allo scopo di favorire una migliore integrazione della persona nel contesto sociale-economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie.

In particolare, l'amministrazione intende continuare a fornire sostegno al progetto ABILITO.

All'interno di tale missione si colloca, inoltre, il servizio infermieristico attivato a favore dei cittadini sangiorgesi che si intende continuare ad assicurare.

Relativamente all'ambito dei diritti sociali, l'Amministrazione intende continuare a collaborare con le OO.SS al fine di aumentare i servizi in favore dei cittadini sangiorgesi nell'adempimento delle pratiche INPS e fiscali.

### ***MISSIONE 13 Tutela della salute***

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, comprende spese per igiene ambientale, per derattizzazioni e disinfezioni.

Gli obiettivi principali inclusi all'interno di tali missioni sono: la prosecuzione della convenzione con il canile di Caluso, la prosecuzione degli interventi di lotta biologica alle zanzare e derattizzazione degli stabili comunali.

### ***MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività***

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi alla promozione per la attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'industria e dell'agricoltura.

Fra gli obiettivi vi è quello di attivare "progetti pilota" con gli operatori economici locali ai fini della promozione per la attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'industria locali ed agricoltura.

### ***MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti***

Accantonamenti e fondi di riserva per spese impreviste. Comprende il FCDE:

### ***MISSIONE 50 Debito pubblico***

Pagamento delle quote su mutui e prestiti assunti dall'Ente.

### ***MISSIONE 99 Servizi per conto terzi***

Spese effettuate per conto terzi: Partite di giro.

## **GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 26/11/2024 è stato approvato il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari in vigore. Al momento, non si prevedono ulteriori alienazioni rispetto a quelle indicate nel suddetto provvedimento. In ogni caso, il Comune si riserva di inserire nel Piano suddetto altri terreni che dovessero rendersi idonei all'alienazione e/o valorizzazione, secondo un ottica di ottimale sfruttamento dei cespiti patrimoniali.

## **ELIMINAZIONE DEI VINCOLI PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI PARTE CORRENTE**

Ai sensi dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, dalle lett. b e c), dall'annualità 2020, sono abrogati:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);

- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 del D.L. 124/2019 abroga invece l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.

## **QUADRO DI SINTESI PNRR**

Gli interventi finanziati con fondi PNRR presenti nel corrente bilancio di previsione (da attivare o già in corso) si possono riassumere come segue:

Intervento	Stato interventi	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Importo	CUP
Piani rigenerazione urbana recupero e rifunzionalizz. strutture per creazione social housing – strutture di comunità a servizio CISSAC (fraz. Carrone Strambino; via Giulio e vic. Miglio San Giorgio C.se)	Attivati	M5	C2	I2.2	Comune di Strambino	1.500.000,00	J73C2200090001
Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"	Attivati					77.897,00	C91C22000580006
Misura 1.4.4 "Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	Attivati	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	Comune di San Giorgio C.se	14.000,00	C91F22001900006
Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	Attivati					18.817,00	C91F22002540006
Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	Attivati					79.922,00	C91F22003930006
Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"	Attivati					23.147,00	C91F22004180006

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

Alla luce di quanto esposto nel presente Documento Unico di Programmazione, siriene che le missioni per i programmi illustrati nello stesso siano coerenti con le linee programmatiche e gli indirizzi di governo approvati dal Consiglio Comunale. Resta inteso che, laddove si dovessero rendere necessarie delle modifiche si provvederà ad un aggiornamento del presente documento nelle forme e nei modi previsti dalla vigente normativa.

Alla luce di quanto esposto nel presente Documento Unico di Programmazione, siriene che le missioni per i programmi illustrati nello stesso siano coerenti con le linee programmatiche e gli indirizzi di governo approvati dal Consiglio Comunale. Resta inteso che, laddove si dovessero rendere necessarie delle modifiche si provvederà ad un aggiornamento del presente documento nelle forme e nei modi previsti dalla vigente normativa.